

Anno 14  
Numero 1  
Aprile 2022

# VentaglioBlu Mag@zine



Questo simbolo indica  
che alcune parti di questo numero  
sono scritte ed impaginate  
in linguaggio facile da leggere

In questo numero  
si parla di...

## RICORDI DI VIAGGI VISSUTI E SOGNATI

**LA GUERRA  
E IL VIAGGIO DI GIORGIO  
AI CONFINI DELL'UCRAINA  
PER PORTARE AIUTI**

A cura di Ventaglio Blu Società Coop. Sociale Sede legale: Via Gioconda, 5 - 26100 Cremona  
TEL. 0372 26612 E-MAIL: [info@ventaglioblu.org](mailto:info@ventaglioblu.org) [redazionemagazine22@gmail.com](mailto:redazionemagazine22@gmail.com)

IN REDAZIONE: Alessandro Saracino, Valentino Osuji, Paola Minardi, Paola Maria Forcella, Giulio Maffezzoni

PERSONALE EDUCATIVO: Chiara Rottoli REFERENTE EASY TO READ: Dario Garzaron Calderero

COLLABORATORI: Daniela Maldotti, Deborah Balzarini, Elisa Conzadori,  
Luca Menta, Enrico Rossini, Carla Ferrari, Massimo Pettinari



Questo simbolo indica  
che **alcune parti di questo numero**  
sono scritte ed impaginate  
in **linguaggio facile da leggere e da capire.**

Il linguaggio facile da leggere e da capire  
è un linguaggio che **aiuta le persone**  
a leggere e **capire le informazioni difficili.**

## Sommario

### In questo numero parliamo di...

⇒	<b>NOTIZIE DALLA COOPERATIVA .....</b>	<b>3</b>
	<i>La pagina dedicata .....</i>	<b>5</b>
	<i>San Giuseppe .....</i>	<b>5</b>
	<i>La guerra in Ucraina.....</i>	<b>6</b>
	<i>Flash News.....</i>	<b>10</b>
⇒	<b>I VOLTI DELLA COOPERATIVA .....</b>	<b>13</b>
⇒	<b>ARGOMENTO CENTRALE: IN VIAGGIO CON NOI .....</b>	<b>14</b>
⇒	<b>MISCELLANEA .....</b>	<b>23</b>
	<i>Fotografia - L'uomo sulla Luna e La linguaccia di Einstein ...</i>	<b>24</b>
	<i>Sport - Le bocce inclusive.....</i>	<b>25</b>
	<i>Ricette - Plumcake salato morbidissimo e Cornetti con salmone e robiola.....</i>	<b>26</b>
	<i>Musica - Aka7Even e Gianni Morandi.....</i>	<b>27</b>
	<i>Intervista doppia.....</i>	<b>28</b>



*Auguri  
di Buona  
Pasqua!!!*

# Notizie dalla cooperativa



In questo numero della rivista  
vi **presentiamo alcune persone**  
che **fanno parte della nostra cooperativa.**

Su questo numero della rivista  
ci sono **anche delle notizie flash.**  
Le notizie flash  
sono delle **notizie brevi**  
che sono raccontate da alcuni di noi.

Su questo numero della rivista  
parliamo della **guerra in Ucraina**  
e spieghiamo un po'  
cosa sta succedendo in quel paese  
e **cosa pensiamo noi della guerra.**

**Nelle pagine centrali**  
vi parliamo di **alcuni viaggi**  
e di cosa vuol dire per noi  
viaggiare e scoprire nuovi luoghi.

Condividiamo con voi  
anche una **fotografia che ha fatto la storia**  
e vi proponiamo **due nuove ricette.**

Verso la fine della rivista  
oltre alle pagine in cui **parliamo di musica**  
troverete anche **l'intervista doppia**  
che abbiamo fatto ad **Ilyas e Maria.**



## Dentro i laboratori espressivi “Idee, creatività e fantasia”

L'**acchiappasogni** è un oggetto che appartiene alla tradizione degli Indiani d'America, oggi diffuso in tutto il mondo. Questo oggetto serve per mandare via i

brutti sogni inghiottendoli al centro, dove c'è un foro, in modo da farli svanire al sorgere del sole.

L'acchiappasogni ha una struttura standard: un cerchio decorato con fili intrecciati e perline.

L'acchiappasogni è un amuleto, cioè un oggetto capace di proteggere da mali e pericoli. È chiamato anche “**asabike-shiinh**”, che significa ragno o “**bawaajge nagwaagan**”, ceppo dei sogni.

Nelle tribù degli Indiani d'America indicava quale lavoro praticava l'abitante della tenda per questo motivo venivano adoperati colori, piume e perle differenti. Si dice che quando nascono dei bambini vengono realizzati e donati acchiappasogni per accompagnarli lungo l'arco della vita.

Paola Minardi



Abbiamo creato su google.it un indirizzo di posta elettronica per la redazione del nostro Magazine; ci servirà principalmente per comunicare con Loris, il volontario che si occupa dell'impaginazione del giornalino. Gli invieremo le bozze dei nostri articoli per sveltire il nostro lavoro ed essere, nello stesso tempo, più moderni e efficienti. Chi vuole può scriverci anche solo per un saluto.

L'indirizzo che abbiamo scelto è **redazionemagazine22@gmail.com**

## La pagina dedicata



“ **Posta elettronica** (o *electronic mail* o *e-mail*). È un servizio a cui possono accedere tutti gli utenti collegati a internet e che permette di inviare e ricevere messaggi. L'*email* non è altro che la versione elettronica della posta cartacea.

Valentino Osuji

“ **Chiocciolina** @ Questo simbolo è la lettera che serve ad indicare a quale computer inviare il messaggio. Si chiama così perché ricorda il guscio della chiocciola.

Paola Minardi

“ **Password**. È un codice personale segreto, formato da lettere, numeri e simboli, che serve per avere accesso ad un determinato programma, tablet, pc o smartphone. Serve anche per entrare negli indirizzi di posta elettronica personali.

Maria Paola Forcella

**Come si realizza**  
Ho realizzato l'acchiappasogni nel laboratorio creativo in questo modo:

- 1) Ho colorato il disegno di un mandala rotondo con tanti colori
- 2) Ho ritagliato e incollato il disegno su cartoncino
- 3) Ho realizzato i fili con la lana e aggiunto delle perline e delle piume fatte con il cartone
- 4) Ho unito i fili al cerchio e scritto il mio nome

Carla Ferrari



**Massimo ha inviato alla nostra mail la sua ricerca su “San Giuseppe”**

Il 19 marzo si festeggia (in Italia e nei paesi legati alla tradizione cattolica) la Festa del Papà, in onore di San Giuseppe, sposo di Maria e papà di Gesù. Giuseppe era un artigiano carpentiere che viveva a Nazareth. Era fidanzato con una giovane del paese che si chiamava Maria. Quando l'Angelo del Signore annunciò a Maria che sarebbe diventata mamma di Gesù, Giuseppe voleva ripudiarla, cioè annullare il loro fidanzamento. La notte apparve l'Angelo anche a lui e gli spiegò che Maria non aveva peccato, ma il figlio che aspettava era figlio di Dio. Nei vangeli non viene scritto molto di lui, ma si sa che fu un uomo giusto, un marito fedele e protettivo e un padre buono e affettuoso.

Massimo Pettinari

“ La pace in questi tempi di guerra, così cruenti, è un bene molto ambito da tutti noi”

**Maria Paola Forcella**

“ Sarebbe bello accogliere i bambini ucraini e organizzare per loro un torneo di calcio per farli divertire e offrire alle loro mamme un posto di lavoro. Sarebbe il primo passo verso un futuro migliore”

**Giulio Maffezzoni**

“ La pace è una cosa molto bella, si vive tranquilli e sereni, soprattutto i bambini”

**Luca Milazzo**

“ La guerra è una cosa brutta e fa troppi morti”

**Annalisa Cauzzi**

“ Gesù ci insegna la pace”

**Marzio Canevari**

“ Voglio che la guerra finisca al più presto”

**Daniela Maldotti**



Una mattina la nostra coordinatrice ci ha spiegato cosa sta succedendo in Ucraina e in Russia, quali sono i motivi che hanno dato inizio alla guerra. Ci ha spiegato che i motivi sono economici e politici. Abbiamo visto chi sono i protagonisti di questo conflitto: il presidente dell'Ucraina Zelensky e il presidente della Russia Putin. Con una cartina geografica abbiamo

*La pace è stare insieme agli altri senza litigare. La pace è serenità e dolcezza. La pace è rispetto per tutti. Noi speriamo che la guerra finisca presto*

individuato i luoghi interessati dalla guerra. Abbiamo capito che la Cina è amica di Putin; Stati Uniti e Europa, invece, sono con l'Ucraina.

Nelle riunioni diplomatiche si sta cercando di negoziare ma Putin vuole riprendersi l'Ucraina per comandarla come prima.

#### L'inizio del conflitto

Il 21 febbraio 2022 Putin dice che la regione del Donbass deve essere riconosciuta indipendente, cioè si deve staccare dall'Ucraina. Ma quest'ultima non è d'accordo. Il giorno seguente la Russia attacca l'Ucraina.

#### Gli aiuti e le sanzioni

L'Ucraina chiede aiuto ai suoi paesi amici. Vengono fatte delle sanzioni alla Russia: non si comprano più prodotti russi, non si possono prendere gli aerei che vanno in Russia, la Russia è esclusa dalle competizioni sportive ed esclusa dall'Eurovision Song Contest. È stato cancellato il Gran Premio di Russia di Formula 1.

L'Italia, che deve comprare alcune materie prime, come grano e gas, dalla Russia trova oggi i prezzi alle stelle perché sono stati alzati dalla Russia. I paesi amici mandano anche armi e soldati in Ucraina e aiutano le persone che abitano lì, che cercano di scappare perché hanno paura delle bombe. Scappano soprattutto donne e bambini, gli uomini devono restare a combattere.

Abbiamo visto alcune foto di lunghe code di macchine e di persone che cercano di raggiungere la Polo-

#### La raccolta fondi e l'acquisto dei medicinali

Con una parte delle offerte raccolte da noi e dalle nostre famiglie, siamo andati con Giorgio in farmacia a Malagnino per acquistare i farmaci da donare all'Ucraina. La farmacia ci ha dato uno scatolone di cartone che abbiamo riempito con tutti i farmaci richiesti dall'emergenza, in particolare, pastiglie per il mal di gola e antibiotici. Tutti noi abbiamo firmato il pacco anche a nome dei compagni rimasti al centro.



*Nella foto la consegna dei fondi raccolti dalle persone della cooperativa Ventaglio Blu alla farmacia di Malagnino per l'acquisto medicinali da spedire in Ucraina*

“ La guerra fa molta paura, porta nei cuori tristezza, rancore e rabbia. Si vedono persone ferite e morti sotto alle macerie. Io voglio solamente pace”

**Francesca Pasquali**

“ Il mio pensiero va agli amici ucraini, che possano trovare la pace e tornare a vivere come prima della guerra”

**Valentino Osuji**

“ Sono preoccupata per tutti i poveri e mi dispiace per i tanti morti”

**Elisa Conzadori**

“ La guerra è orribile e terrificante; dove c'è la guerra c'è la morte. La pace è stupenda, meravigliosa e piena di amore per il prossimo”

**Enrico Rossini**

“ La guerra deve finire e bisogna andare tutti d'accordo”

**Luca Menta**



nia, la Romania e anche l'Italia. Ci sono persone, soprattutto volontari, che raccolgono e portano in Ucraina dei beni di prima necessità come medicine, vestiti e cibo. Qualcuno va a prendere mamme e bambini e li porta in Italia come ha fatto il nostro volontario **Giorgio Rampi**.

## Il viaggio di Giorgio e la sua testimonianza sull'emergenza Ucraina

Il volontario Giorgio Rampi è stato disponibile a raccontarci l'esperienza che ha vissuto durante il viaggio che lo ha portato fino ai confini dell'Ucraina.

Il viaggio, lungo 1650 km, è partito da Malagnino, ha attraversato Venezia, Trieste, tutta la Slovenia e l'Ungheria per arrivare in Romania dove è stata fatta una sosta per riposare. Passando, poi, per la Transilvania è stato raggiunto il confine dove sono stati lasciati i beni di prima necessità che erano stati raccolti in Italia (cibo in scatola, coperte, omogeneizzati per bambini e medicinali). I mezzi utilizzati, due furgoni e un camper, hanno portato circa 800 kg di merce ciascuno.

Le strade erano, in alcuni tratti, brutte, piene di buche e di neve. La temperatura era molto bassa, tanto da far ghiacciare le bottiglie di acqua. Il paesaggio mostrava case molto povere e mezzi di trasporto merci trainati da cavalli.

Alla frontiera sono stati allestiti tendoni per dare generi di conforto alle persone profughe che sono in attesa di andare in altri paesi come Italia, Ungheria, Romania, Polonia. Giorgio ha visto il



disagio e la sofferenza che queste persone stanno provando in questa terribile e inutile guerra. Nel viaggio di ritorno, alla dogana tra la Romania e l'Ungheria, c'è stata una sosta di ben tre ore e mezzo perché chi aveva il passaporto regolare poteva passare, chi invece non lo aveva doveva essere identificato e registrato. La coda di autocarri e automobili per passare la dogana era lunghissima. La gente che Giorgio ha incontrato alla frontiera sembrava terrorizzata, lo si vedeva dagli occhi impauriti. Ci ha raccontato che le persone che scappano hanno con sé solo un trolley con le cose più importanti, vestiti e il necessario per i bambini.



E' stato un viaggio stressante però un'esperienza molto forte e toccante dal punto di vista umano, perché sono state aiutate delle famiglie.

Giorgio è tornato in Italia con due famiglie; una vive a Malagnino, a casa del suo vicino, che ha un appartamento libero; un'altra famiglia vive a Vescovato. Olha, Maria e Andreji sono una mamma e due figli, di 3 e 10 anni, che Giorgio ha portato con sé nel viaggio di ritorno. La bambina ha donato a Giorgio un disegno per ringraziarlo. Arrivati in Italia Giorgio è diventato il referente sanitario delle 6 persone ucraine e le ha accompagnate a fare il vaccino covid19.

Sono tante le persone che Giorgio ringrazia, da chi ha prestato i pulmini a chi ha donato. Gli aiuti ricevuti sono tanti ed è in programma un altro viaggio.



Con i fondi raccolti sono stati comprati dei farmaci. Diverse associazioni hanno donato soldi per rimborsare il carburante necessario per il viaggio. Ai bambini sono stati portati giocattoli e tablet per la dad. Sono stati portati tanti generi alimentari, soprattutto cibi in scatola (carne, tonno, ceci, piselli...), tanta pasta, coperte, piumini, sacchi a pelo e giacche per difendersi dal freddo e prodotti per l'igiene quotidiana.



## Passione Festival!

Dal 1 al 5 febbraio si è svolto il festival di Sanremo 2022 condotto da Amedeus con tanti ospiti, tanti cantanti italiani e l'orchestra. Ogni serata ha avuto la sua classifica. Nella serata



finale di sabato sul podio dell'Ariston si sono classificati al primo posto **Mahmoud e Blanco**, al secondo posto **Elisa** e al terzo posto **Gianni Morandi**, che ha vinto anche la serata dedicata alle cover cantando con Jovanotti. Io avrei preferito che vincesse Irama perché la sua canzone era molto bella. Mi sono piaciuti molto anche Emma e Sangiovanni. Mi dispiace per loro, meritavano di più.

**Alessandro Saracino**



## San Valentino. Un'occasione per far festa

Giovedì 17 febbraio, con gli educatori dell'appartamento, abbiamo organizzato una festa in occasione di San Valentino. Durante il pomeriggio, in appartamento, ci siamo preparati per l'occasione. Verso sera, tornati in sede, abbiamo allestito i tavoli con alcuni piatti preparati da noi, un aperitivo e tanti stuzzichini. Abbiamo decorato le pareti con dei cuoricini e ad ogni tavolo messo delle candele. Durante la serata abbiamo brindato allo stare in compagnia, cantato, ballato e scattato tante foto per celebrare tutti gli innamorati e tutte le persone che si vogliono bene. È stata una serata piacevole e divertente.

**Valentino Osuji,  
Maria Paola  
Forcella  
e Alessandro  
Saracino**



## L'arrivo di Margot

Il 10 Gennaio, alla fattoria Sole e Terra, è arrivata Margot, una maialina thailandese che ora fa compagnia agli altri animali. Margot è di due colori, rosa e grigio, è molto docile, quando la accarezziamo si gira a pancia in su.

**Valentino Osuji  
e Deborah Balzarini**



## Un progetto con il Liceo Artistico

Una mattina di marzo ci siamo collegati con il liceo artistico Stradivari. Il nostro centro e questa scuola collaboreranno in un progetto sul tema della pace. Nel corso della videochiamata la professoressa ci ha illustrato alcuni lavori che sono stati fatti al computer dagli studenti durante il lockdown.

Il progetto si chiama **Kids'Guernica** e si

tratta di realizzare uno o più teli che viaggiano per il mondo per essere condivisi da tante persone. I teli sono grandi quanto la famosa opera di Picasso "Guernica" 3,5 X 7,8 metri. Nei prossimi mesi decideremo con i ragazzi del liceo artistico come procedere.

Per il momento la professoressa ci ha assegnato alcuni lavori che dobbiamo iniziare a realizzare: alcune colombe con la tecnica dell'origami e dei disegni da abbinare a parole di pace.

**Paola Minardi  
e Valentino Osuji**



# I volti della cooperativa

## La visita del Vescovo

Venerdì 4 febbraio, a sorpresa, ha fatto visita al nostro centro, il vescovo Antonio Napolioni, accompagnato da due sacerdoti. È una persona socievole e simpatica, si è intrattenuto piacevolmente con noi. È stata l'occasione per consegnargli una copia del nostro Magazine e raccontargli del lavoro che



stiamo facendo per il Museo Diocesano. È stato disponibile a fare qualche foto di gruppo e alla fine, prima di salutarci, ci ha dato la benedizione: "Che Dio vi benedica con la crosta e la mollica". Tutti noi e il nostro presidente Amedeo Diotti siamo stati felici di accoglierlo.



La redazione



## Festa di Carnevale

Martedì grasso si è svolta una festa di carnevale. Alcuni di noi hanno indossato dei costumi come quello da pagliaccio e da cuoca. Nicholas era vestito in modo stravagante con una scopa e con un foulard variopinto in testa.



C'erano anche le chiacchiere e le frittelle. È stato bello ballare tutti insieme con gli educatori. Io ho indossato due cravatte multicolori ed un fiore grande di carta, di colore fucsia, accessori che abbiamo preparato nei laboratori creativi. E' stato un bel momento di festa.

Maria Paola Forcella



## Maria

Maria Ubierna è venuta in cooperativa Ventaglio Blu come nuova educatrice. Ha 26 anni è magra e di media statura, ha i capelli neri corti, pettinati a caschetto e gli occhi castani. Il suo viso è rotondo e il suo naso è piccolo. Maria è una persona educata e gentile, quando abbiamo bisogno di lei ci aiuta ed è anche molto carina. È spesso sorridente e dolce perché ci vuole già tanto bene. Con noi svolge tante attività, come, ad esempio, i giochi e il laboratorio espressivo. Al mercoledì mattina segue me e Deborah, come tutor di tirocinio al negozio della Cremonese. Maria con alcuni di noi fa anche attività cognitiva, cioè propone delle schede. È una ragazza speciale, simpatica e affettuosa. Noi la consideriamo come un'amica, ci troviamo benissimo con lei anche perché è sempre disponibile. È proprio una ragazza meravigliosa.

Paola Minardi

## Giovanni

Detto Gianni. È piuttosto magro e non tanto alto. È stato operato alla cataratta, prima dell'intervento portava gli occhiali, ora non li porta più. Il suo carattere è molto espansivo, parla molto volentieri con tutti, cioè è un chiacchierone! Di lui mi piace il fatto che ama stare insieme alla gente. Gianni a volte mangia molti dolci ed esagera un pò. Le attività nelle quali è più portato sono quelle pratiche come la falegnameria e l'orto. Ciò che spicca a prima vista è il suo carattere molto socievole.



Maria Paola Forcella

## Cristina

Cristina Telli ha 37 anni, abita a Robecco d'Oglio vicino al fratello e viene in cooperativa da circa un paio d'anni. È piuttosto alta e di corporatura snella; è sempre vestita con i pantaloni scuri e un maglioncino colorato. Ha gli occhi marroni e i capelli lisci. Cristina è taciturna, anche se parla poco sorride con gli occhi ed è simpatica. A noi piace perché è una bella ragazza, siamo contenti che venga a fare diverse attività con noi.

Valentino Osuji,  
Paola Minardi,  
Maria Paola  
Forcella





Su queste pagine vi spieghiamo **perché ci piace viaggiare.**

Francesca racconta un suo **viaggio immaginario in Camerun** e Valentino spiega perché viaggiare è importante.

Nelle prime pagine scopriamo alcune curiosità sui **bus che ci sono a Londra.**

Paola racconta del suo **viaggio a Roma** e spiega la storia della **Bocca della Verità** e ci racconta alcune delle sue leggende. La Bocca della Verità è una lastra di marmo che si trova a Roma.

Per completare questa parte Maria Paola vi spiega **come organizzarsi per andare in Kenya** a fare un safari.

**Un safari** è un viaggio che si fa per **vedere da vicino animali** come i leoni o le giraffe.

In Kenya i safari si fanno nei parchi naturali.

L'ultimo posto da visitare di cui vi parliamo è la città di **Livigno.**

A fine dicembre abbiamo visto un film dal titolo **"A spasso nel bosco"** che ci ha dato l'opportunità di riflettere sul tema del viaggio. Abbiamo ripercorso viaggi compiuti o immaginati di fare un viaggio di fantasia nei luoghi che ci piacerebbe visitare.

# In viaggio con noi

“ Questo film mi è piaciuto tanto perché vorrei fare come Bill che in questo viaggio ha visto tantissimi posti”

Valentino Osuji

## A spasso nel bosco

La trama del film si svolge negli Stati Uniti d'America nel 2015. Il protagonista è lo scrittore Bill Bryson che, dopo il funerale di un suo amico, torna a casa e guardando vecchie foto decide di cimentarsi in un'avventura un po' rischiosa, l'escursione sul celebre sentiero dei monti Appalachi. Chiede il parere a sua moglie che però è contraria perché pensa che alla sua età non sarebbe sopravvissuto. Cerca in diversi modi di convincerlo a cambiare idea elencando i possibili pericoli come il freddo, la fatica, le bestie feroci. Bill inizia così a chiamare tutti i suoi vecchi amici per trovare un compagno di viaggio. Nessuno è disposto a intraprendere un viaggio così difficile e gli dicono di guardare bene sul computer il percorso dell'escursione. L'unico che alla fine accetta è Stephen Kats, un vecchio amico di una certa età, fuori forma, ex alcolizzato e appena uscito dalla galera. I due iniziano così ad incamminarsi lungo i tremila chilometri del sentiero ma già all'inizio l'amico non ce la fa, resta indietro e propone di prendere una macchina. Nel viaggio incontrano dei ragazzi giovani e spigliati e una ragazza molto sicura di sé che li avverte che la loro tenda non è adatta alle condizioni climatiche. Dopo mille peripezie arrivano a metà del percorso e ad un certo punto succede un incidente e i due cadono nella scarpata.

“ La scena che mi ha colpito di più è quella dove la moglie cerca di convincere il marito a non partire per il viaggio nel bosco perché è preoccupata per la sua salute. Allora Bill pensa di condividere il viaggio con il suo vecchio amico Kats”

Paola Minardi

“ Il film fa riflettere sul legame dell'amicizia. Grazie a questa escursione tra i due protagonisti si è rinsaldato il rapporto di amicizia interrotto parecchi anni prima”

Maria Paola Forcella

Vengono salvati dai giovani incontrati in precedenza. Dopo questo episodio decidono di non continuare e di tornare a casa. La moglie vedendo Bill tornare gli corre incontro e lo abbraccia. Vicino al computer Bill scopre che l'amico Kats durante il viaggio gli aveva scritto diverse cartoline confermando la loro amicizia.

“ Del film ricordo l'amicizia dei due protagonisti”

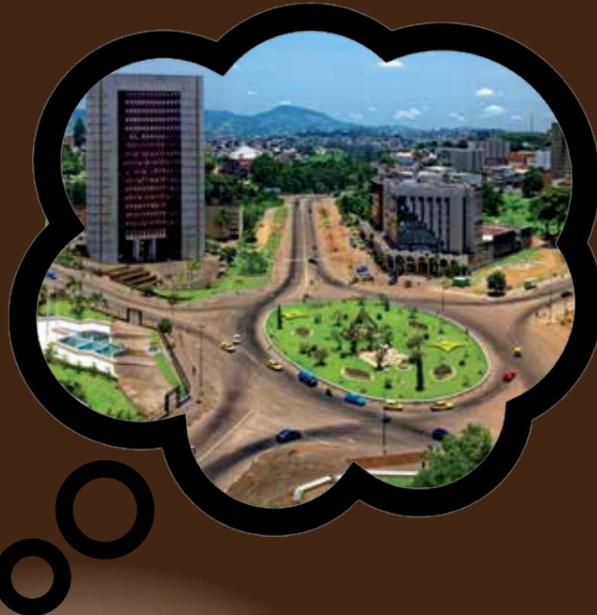
Alessandro Saracino

Ciao! ora vi racconto il mio viaggio immaginario.

Dopo aver pensato tanto dove andare ho deciso di andare in Africa, precisamente in Camerun, dove abita mia cugina Raffaella che lavora come segretaria all' Ambasciata Italiana.

Eccoci al giorno della partenza, sono al check in, poi mi porto all'imbarco per prendere l'aereo. Sono emozionata!

## Un viaggio immaginario in Camerun



Dopo tante ore di volo finalmente eccoci alla meta dove mia cugina mi aspetta per aiutarmi. Sono un po' confusa. E' un mondo diverso.

Arrivate a casa sua, mi fa vedere tutta la casa e il piccolo parco, poi porto la mia valigia in camera dove incontro i miei cugini. Al pomeriggio usciamo tutti insieme per visitare il posto. Vedo negozi diversi dai nostri, usanze, cibi, modo di vestirsi diversi; anche l'aria è diversa, fresca e sana, perché ci sono delle montagne vicino. I palazzi enormi, i grattacieli e giardini così particolari mi colpiscono. Trascorriamo insieme questa avventura in allegria visto che non ci vediamo mai. Le giornate trascorrono in fretta: sveglia, colazione con latte, biscotti e nutella poi in giro ad acquistare dei regalini da portare a casa. Mi diverto. Non ero mai stata in un paese straniero e non mi aspettavo di vedere panorami e paesaggi così meravigliosi.

Ed eccoci qua, riapro gli occhi. Vi ho raccontato un viaggio che mi piacerebbe fare veramente, ma so che non posso perché è un viaggio molto costoso, ci sono tantissime ore di volo e poi il lavoro non me lo concede. Il Camerun è molto lontano.

**Francesca Pasquali**



“ A me piace viaggiare. Un viaggio rappresenta una cosa molto importante perché fa conoscere tantissime persone e scoprire il mondo

visitando posti nuovi. Tra i viaggi che ho fatto ricordo quello a Roma e quello in Inghilterra. I viaggi che, invece, vorrei fare sono in Germania, Francia e Canada e mi piacerebbe vedere anche Londra dove vivono alcuni miei parenti”

## Una passione per i bus Il bus rosso, simbolo di Londra

Uno dei simboli di Londra è il Bus. Il vecchio **Routemaster**, rosso, alto due piani e dalle linee arrotondate comparso nel 1954. Il servizio trasporti londinese fu inaugurato nel 1829 ed era svolto da dei semplici veicoli trainati da cavalli. Nel 1902 ci fu il primo autobus motorizzato con motore a vapore, poi arrivò

quello a benzina e nel 1954 il famoso Routemaster. Fu una vera novità. Nel 2014 i Routemaster sono stati tolti e sostituiti perché ritenuti inadeguati alla legge a favore delle persone con disabilità perché non attrezzati e troppo costosi.

Qualche curiosità:

- **I Bus di Londra sono a due piani** per fare entrare più persone in un unico mezzo con un solo autista e per risparmiare sui costi di gestione.
- **La scelta del colore rosso** perché anche le cabine telefoniche e i box postali lo sono perché il rosso li rende facilmente riconoscibili anche con la pioggia e la tipica nebbia londinese.
- Sono stati dipinti con un **colore diverso dal rosso**, cioè, il color argento e color oro solo in due occasioni durante i festeggiamenti del Giubileo della regina Elisabetta II.
- Bus simili si trovano in India, Sri Lanka, Australia, Canada, Nuova Zelanda, Giamaica e Hong - Kong.

Nel 2007 fu Boris Johnson che pensò di introdurre una versione moderna del Routemaster che fu disegnato da Thomas Heatherwick riprendendo i vecchi bus. Oggi il Routemaster è ormai andato in pensione ma se si fa un viaggio a Londra si può visitare il London Transport museum tra i vari veicoli ci sarà anche il famoso bus rosso che mi piacerebbe vedere e provare.

**Valentino Osuji**



## La Città Eterna

“ Il viaggio per me rappresenta vedere delle cose nuove e diverse”

Pensando ad un viaggio mi viene in mente quello che ho fatto con zia Giusy e Oriana quando siamo andate a Roma. Abbiamo alloggiato dalle suore davanti all'ingresso dei Musei Vaticani. Eravamo proprio in centro e ci siamo trovate molto bene. Quando ho preso per la prima volta il pendolino (un treno superveloce) è stata una grande emozione. Mi ha emozionato molto vedere Piazza San

Pietro e la basilica dove abbiamo assistito alla messa. Ogni giorno girando a piedi scopro dei posti bellissimi, per me nuovi: Piazza di Spagna, Piazza Navona, la Fontana di Trevi, il Colosseo, il Quirinale. È stato molto interessante visitare i Musei Vaticani e ammirare i tesori della chiesa. Un giorno siamo andate a visitare la Bocca della Verità e ho provato un po' di paura a mettere la mano nella bocca, perché la storia racconta che se dici le bugie la bocca si chiude ma a me non è successo. Un'altro giorno siamo andate a visitare Castel Sant'Angelo. Sono stata molto contenta perché alla sera andavamo a cena nei ristoranti tipici romani, in uno di questi abbiamo incontrato Sangiorgi, il cantante dei Negramaro. Mi sono piaciuti tanto questi sette giorni con zia Giusy e Oriana e spero di poter ritornarci ancora.

Paola Minardi



### La Bocca della Verità

La Bocca della Verità è una scultura di marmo che ritrae il volto di un vecchio saggio uomo barbuto. Si trova sotto il portico della Basilica di Santa Maria in Cosmedin a Roma. Si pensa che questa statua fosse un tombino, con i tratti di un uomo che raffigura Giove. Secondo altri, invece, questa scultura

era stata realizzata come copertura del pozzo sacro nel tempio di Mercurio. Ci sono tante leggende sulla Bocca della Verità.

Gli antichi commercianti romani facevano giuramento di onestà nel loro lavoro e si purificavano dalle loro bugie. Si racconta che questa statua sia in grado di scovare i bugiardi. La leggenda nasce nel Medioevo; se si mente, tenendo la mano nella bocca della scultura, questa la mozzera! In realtà, in questo periodo durante i processi

veniva chiesto all'indagato di introdurre la mano nella bocca del mascherone. Se lui fosse stato giudicato innocente ritirava la mano incolume, ma se fosse stato ritenuto colpevole, il mascherone chiudeva la bocca troncando la mano. Dietro al mascherone, in effetti, c'era un esecutore, che al primo cenno tagliava la mano del colpevole. Anche i mariti gelosi o sospettosi portavano le loro mogli alla Bocca della Verità, e introducendo la mano le mogli dovevano dichiarare di non averli traditi.

“ Io farei un viaggio di piacere in Cina, in particolare modo a Shanghai per osservare le tradizioni culinarie, i costumi e le feste. Inoltre, mi piacerebbe anche fare un safari avventuroso in Kenya, per osservare i grandi fiumi e le estese praterie. Però vorrei anche regalarmi qualche qualche giorno di relax e di svago.

Come raggiungere il Kenya

Il Kenya si raggiunge attraverso tre diversi aeroporti internazionali: Jomo Kenyatta International Airport a Nairobi, Moi International Airport a Mombasa e Eldoret. Se invece volete arrivare in Kenya via terra potete farlo entrando dalla Tanzania, dall'Uganda, dall'Etiopia, dal Sudan o dalla Somalia.

## Il Kenya

di Maria Paola Forcella

Pronti? Partiamo per un safari in Kenya! Per scoprire come fare un safari avventuroso in Kenya ho letto tutte le informazioni su cosa fare e vedere riportate in un articolo scritto dalla viaggiatrice Elisa Paterlini. Prima di organizzare un safari in Kenya è importante conoscere le caratteristiche del Paese, i momenti dell'anno in cui partire e tanti aspetti organizzativi.

### Documenti necessari

All'ingresso in Kenya vi verrà richiesto di acqui-

stare il **visto** o di esibirlo nel caso lo possediate già. È necessario il **passaporto**.

### Quando andare? Il periodo migliore per un safari in Kenya

Il periodo migliore per fare un safari in Kenya va **da giugno a settembre**, per poter ammirare la grande migrazione degli gnu, le gazzelle e le zebre. Ci si può ritrovare ad ammirare questa meraviglia della natura dal tettuccio della propria jeep respirando una sensazione di libertà infinita.

### Kenya, informazioni utili

Lo **swahili** è la lingua ufficiale del Kenya. “**Jambo**” è una delle parole che sentirete più spesso, ed è utilizzata per salutare.

Piccola guida per intrattenere le prime relazioni con la gente del posto.

**Karibu** entra pure

**Nzuri** molto bene

**Habari** come va?

**Asante** grazie

**Sana** molto

**Asante sana** grazie mille

**Mama** signora

**Mtoto** bambino

**Pole Pole** piano piano

**Hakuna Matata** non c'è problema

### Quanto costa?

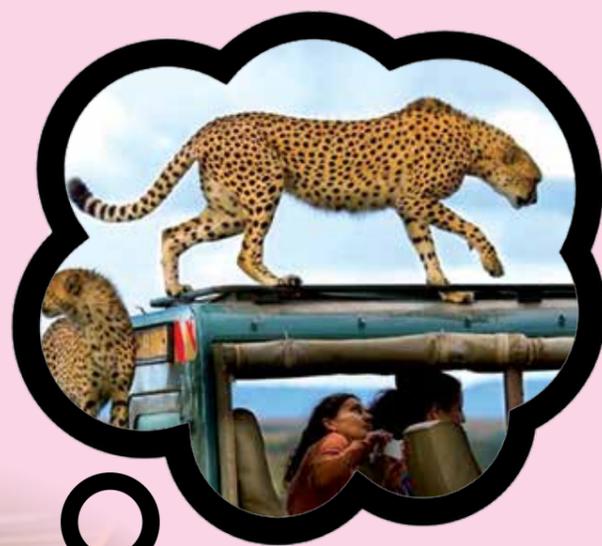
I costi di un safari in Kenya cambiano in base a quali e a quanti parchi si decidono di visitare, a quali tipi di alloggio e per quanti giorni. Si parte dai circa duecento euro per una notte nello Tsavo comprensiva dello spostamento da Malindi fino a cifre a quattro zeri per più giorni una sistemazione a cinque stelle al Masai Mara.

### Tipi di safari

Esistono differenti tipi di safari, da quello classico in **jeep** a quello a **pie-di**, a **dorso di cammello**, in **mongolfiera**, in **elicottero** e perfino in **dhow**, la tradizionale imbarcazione keniota.

### Come spostarsi in Kenya

Si può scegliere di spostarsi in **autonomia** oppure affidandosi ad una **guida organizzata** che si occupi di spostamenti, alloggi e safari. La rete ferroviaria è abbastanza buona. Per spostarsi tra le principali città si possono utilizzare anche piccoli aerei, taxi o autobus.



### Fuso orario

Il Kenya è avanti di due ore rispetto all'Italia, tre durante l'ora legale.

### Cosa vedere in un safari in Kenya

I parchi naturali del Kenya dove fare un safari sono principalmente tre:

il Masai Mara,

lo Tsavo

l'Amboseli

### Masai Mara

Il parco più grande e famoso del Kenya. Sorge su una grande prateria nel Great Rift Valley ed ha una fauna molto variegata. La maggior parte dei visitatori riesce ad avvistare durante il safari tutti e cinque i **big five (bufalo, elefante, leopardo, leone e rinoceronte)**.

### Tsavo East

La sua terra rossa colpisce subito. I safari allo Tsavo East conducono spesso al Galana River, dove è più facile incontrare gli animali e imbattersi in elefanti che si abbeverano e/o coccodrilli e ippopotami immersi nell'acqua.

### Tsavo Ovest

E' caratterizzato dalla presenza di montagne e colline vulcaniche, corsi

### Cosa portare con sé

Sarebbe opportuno vestirsi a strati, portare una **felpa** ma anche **magliette a maniche corte** perché durante il giorno può fare molto caldo; **occhiali da sole** per ripararsi dalla polvere e anche una **bandana** per coprire la bocca e il collo. Non possono mancare **cappello** e **crema solare**, oltre che ad una lozione per tenere lontane le zanzare. E infine **scarpe da trekking**.

d'acqua e pozze sono l'ambiente ideale per gli animali. Da non perdere: Ngulia Rhino Sanctuary, una riserva recintata creata per ripopolare i rinoceronti, oggetto di bracconaggio fino agli anni ottanta, e le sorgenti di acqua dolce Mzima Spings.

### Amboseli

Si trova a nord-est del Kilimangiaro al confine con la Tanzania, il parco si estende per 392 chilometri quadrati all'interno del ben più vasto ecosistema di Amboseli, di 3.000 chilometri quadrati. Questo parco è noto sia per la grande presenza di animali, ma soprattutto per la posizione alle pendici del Kilimangiaro. Il periodo migliore per visitarlo è la stagione secca. Da non perdere l'Observation Hill, il punto di osservazione più importante del parco.



## Sognando Livigno

Ho scelto di parlare di Livigno perchè mi piace la montagna e ci sono stato diverse volte. Livigno è la mia meta preferita dove, solitamente, faccio tante passeggiate, salgo sulla funivia, scatto tante foto e trascorro bei momenti con la mia famiglia. In ogni viaggio ho fatto escursioni, pranzetti, shopping e ho visitato chiese e visto paesaggi meravigliosi. Sogno spesso di ritornarci.

Livigno è una meravigliosa località montana che si trova vicino al confine svizzero nelle Alpi, frequentatissima in inverno per le sue splendide piste da sci e i grandi snowpark e d'estate per il trekking e la natura.

**Via Plan** è la via dello shopping, dove si trovano tanti negozi di articoli sportivi e orologi, abbigliamento ma anche gioiellerie.

### Cosa vedere a Livigno

- Diverse **chiese** come quella di San Rocco e quella di Santa Maria Nascente.
- Il MUS, il museo di Livigno che permette di conoscere la storia del posto, l'arte del riuso e del riciclo, la figura dei casari, le credenze popolari, le tradizioni e i piatti tipici della zona.
- La **latteria** dove, oltre al negozio, si possono visitare i laboratori e un piccolo museo con attrezzature agricole d'epoca.
- Tra gli impianti sciistici più famosi c'è sicuramente il **Carosello 3000** situato nella parte meridionale.
- Tra le bellezze naturali uniche,



da non perdere c'è il **lago di Livigno**. Tra le attività da fare, oltre agli sport acquatici, la **passeggiata sul lungolago** fino ad arrivare al ristoro Val Alpisella.

**Alessandro Saracino**

# Miscellanea



In queste pagine potete **trovare la parte della rivista** che si chiama **miscellanea**.

Miscellanea vuol dire che c'è **un po' di tutto**.

In questa parte della rivista vi parliamo della foto **dell'arrivo dell'uomo alla Luna**.

Il nostro educatore Riccardo ci spiega anche un nuovo sport inclusivo: **le bocce inclusive**.

Qui potete trovare **due ricette molto buone**. La prima è un plum-cake salato e la seconda sono i cornetti con il salmone e la robiola.

In queste pagine vi parliamo anche di **due cantanti**: Aka7even e Gianni Morandi.

Nelle ultime pagine potete trovare **un'intervista doppia** che abbiamo fatto ad Ilyas e Maria.

# L'uomo sulla Luna

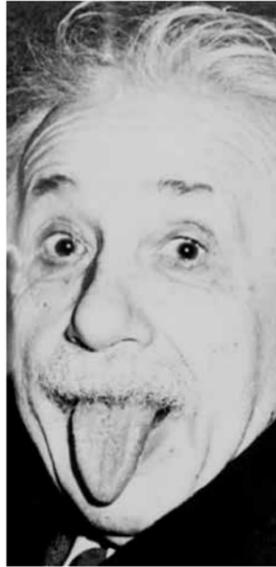
Questa foto documenta la prima volta in cui l'uomo è stato sulla Luna. La foto scattata da Neil Amstrong al collega astronauta Buzz Aldrine rappresenta una delle prime passeggiate lunari. Lo scatto risale al **20 luglio del 1969** quando **3 astronauti americani** a bordo della navicella spaziale **Apollo 11** hanno messo per la prima volta i loro piedi sul suolo lunare. Questa fotografia l'abbiamo trovata facendo una ricerca in internet. L'immagine è a colori; si possono vedere al centro, in primo piano, l'astronauta fermo sul suolo lunare vestito con una tuta bianca con lo

stemma degli Stati Uniti sulla spalla sinistra. La tuta è completa di casco, scarponi e guanti marroni. Sul davanti si può vedere un'attrezzatura tecnologica. Il casco è in parte di vetro e al suo interno si può vedere il riflesso degli altri compagni di viaggio. Il cielo appare buio sullo sfondo, la luce illumina invece il suolo lunare sul davanti. Il paesaggio è vuoto ed enorme. Il suolo ha una luce bianco violacea e appare come pietrificato, con sassi e buche.

Luca Menta  
Enrico Rossini

Questa foto, presa da una ricerca in internet, rappresenta il ritratto del famoso scienziato **Albert Einstein** mentre fa una linguaccia. La foto, in bianco e nero, è stata scattata dal fotografo **Arthur Sasse** il 14 marzo del 1951 in occasione del compleanno di Einstein. Lo scienziato sembra stanco, gli occhi sono sgranati, l'espressione è sveglia e lo sguardo attento. Spicca l'acconciatura spettinata, la fronte calva e corruciata. La foto è stata scattata all'esterno del Princeton Club dove

## La linguaccia di Einstein



ad aspettare Einstein per un ultimo scatto, ma lui che durante tutta la serata aveva concesso moltissimi sorrisi e posato per decine di foto era stanco e per fare capire che non era il caso di inseguirlo mostrò la lingua. Una simpatica burla che fece il giro del mondo.  
Enrico Rossini  
Luca Menta



**Bocce inclusive**  
L'educatore **Riccardo Zovadelli** presenta un nuovo sport

Si tratta di un nuovo sport ideato e creato all'interno di un progetto dell'EI-SI (Ente Italiano Sport Inclusivi) che utilizza bocce più leggere e più facili da maneggiare all'interno di una spazio di gioco diverso dal normale campo di bocce. Si ispira alle bocce para-olimpiche, ma ha l'obiettivo di includere tutte le persone che vi partecipano, con o senza disabilità, senza vincoli di sesso e capacità utilizzando una classificazione e dividendo i giocatori in 4 ruoli diversi: infatti, non sono le persone che si adattano allo Sport, ma è lo Sport che si adatta alle Persone.



## Plumcake salato morbidissimo



Elisa Conzadori, Daniela Maldotti

### Ingredienti

- 3 uova
- 30 g di formaggio grattugiato
- 200 ml di latte
- 100 ml di olio di semi di girasole
- 200 g di farina
- 1 cucchiaino di sale
- 1 bustina di lievito istantaneo per preparazioni salate
- 250 g di salumi misti (pancetta, prosciutto, ...) e di edamer
- 50g di olive nere denocciolate

### Preparazione

In una terrina montare con le fruste elettriche le uova con il sale e il formaggio grattugiato. Sempre con le fruste in movimento, aggiungere a filo l'olio, il latte e incorporare un po' per volta la farina e, infine, il lievito. Tagliare a dadini i salumi, noi abbiamo usato prosciutto cotto, mortadella e formaggio edamer e uniteli all'impasto. Aggiungete anche le olive e mescolate bene con il cucchiaino. Versate l'impasto in uno stampo per plumcake foderato con carta da forno e livellate. Fate cuocere in forno preriscaldato a 160 ° C per 45 minuti circa. Dopo 30/35 minuti coprite con la carta stagnola e proseguite la cottura. Sfnare e lasciar raffreddare il plumcake salato prima di tagliarlo a fette.

## Cornetti con salmone e robiola

### Ingredienti

- Pasta sfoglia
- Salmone affumicato
- Robiola
- Prezzemolo
- Semi di sesamo nero

- Per spennellare:
- Un tuorlo
- Latte intero

### Preparazione

Per prima cosa preparate la crema di robiola. Tritate finemente il prezzemolo, versatelo in una ciotola insieme alla robiola e al salmone e mescolate per amalgamare il composto. Ricavate dal rettangolo di pasta sfoglia dei piccoli triangoli. Sistemate un po' di composto alla base di ogni triangolo e ripiegate le estremità della base su se stessa e poi continuate ad arrotolare fino alla punta. Man mano che i cornetti sono pronti sistemati su una teglia foderata con carta forno e spennellateli con il composto di latte e tuorlo che avrete precedentemente sbattuto insieme. Decorate i cornetti con i semi di sesamo. Cuocete in forno statico preriscaldato a 195° per circa 25 minuti.



Deborah Balzarini



Il cantante Luca Marzano, soprannominato Aka7even, è cresciuto a Santa Maria la Carità, in provincia di Napoli. È diventato famoso grazie alla partecipazione alla ventesima edizione di Amici di Maria de Filippi. L'artista ha ottenuto un disco di platino per il suo album di debutto, "Aka is on fire" posizionandosi in terza posizione nella classifica album italiana e altri premi con i singoli **Mi manchi** e **Loca**. Marzano ha debuttato sul palco dell'Ariston, partecipando al festival di Sanremo 2022 con la canzone che si intitola **Perfetta così**. Ho scelto Aka7even perchè l'ho visto cantare al festival di Sanremo. Mi piace come canta, è un bravo ragazzo e un rapper famoso, è stato tra i 5 finalisti del serale di Amici 2020. Mi dà i brividi quando canta, sono contento di averlo rivisto in televisione. La sua canzone mi ha dato sollievo. Ho visto il festival in camera mia, in gara c'erano anche altri cantanti che mi piacevano come Emma, Irama e Sangiovanini. Mi dispiace che non si siano posizionati nei primi tre posti della classifica.

Alessandro Saracino

## Gianni Morandi

Nasce l'11 dicembre del 1944 a Monghidoro, una cittadina dell'Appennino Tosco Emiliano da padre ciabattino e madre stiratrice. A soli sette anni Gianni viene mandato a lavorare nell'unico cinema del paese. La sua istruzione viene curata dal padre che gli organizza la giornata in modo rigido e impegnativo. La musica è estranea alla famiglia ma nel piccolo paese le voci corrono in fretta e le doti canore di Gianni attirano l'attenzione. **"Fatti mandare dalla mamma a prendere il latte"** e **"Sono contento"** sono i suoi primi grandi successi. Nella sua carriera Morandi ha fatto anche diversi film. Importante è stato il suo incontro con Mogol. Nel 1983 canta in coppia con Ami Stewart la canzone **"Grazie**

**perchè"**; l'anno seguente pubblica l'album **"Uno su mille"**. Nel 1987 vince il festival di Sanremo con **"Si può dare di più"** cantata insieme a Tozzi e Ruggeri. Nel 1988 decide di collaborare con l'amico Lucio Dalla con il quale fa un tour. Nel 1995 va ancora a Sanremo e canta in duetto con Barbara Cola posizionandosi al secondo posto. Nel 2000 si presenta con Eros Ramazzotti e si piazza al terzo posto. Negli anni 2011 e 2012 fu lui a condurre il festival. Molto successo ha la sua pagina Facebook dove pubblica foto e notizie che lo riguardano. Quest'anno ha gareggiato al festival di Sanremo con il brano scritto da Jovanotti **"Apri tutte le porte"**.

Giulio Maffezzoni





# Intervista doppia



a cura di **Alessandro Saracino**

<b>Ilyas Bahaki</b>	<b>NOME e COGNOME</b>	<b>Maria Ubierna</b>
Falco	ANIMALE PREFERITO	Il cane
Blu	COLORE PREFERITO	Azzurro
Fare un viaggio con tutta la famiglia	SOGNO NEL CASSETTO	Conoscere tutto il mondo
Il primo "Spider man"	FILM PREFERITO	Harry Potter
L'alchimista	LIBRO PREFERITO	Asterix e Obelix
Essere quasi sempre positivo	UN TUO PREGIO	Ambiziosa
Uscire con gli amici	HOBBY	Viaggiare
Mare	MARE O MONTAGNA?	Mare
Più stupida e più bella fare un volo con un deltaplano	LA COSA PIÙ STUPIDA CHE HAI FATTO	Mettere il sale nel caffè
Urca	LA FRASE CHE DICI PIÙ SPESSO	Non ci credo
Presente	PASSATO, PRESENTE O FUTURO?	Presente
Caffè, latte, cereali, frutta	LA TUA COLAZIONE	Latte, Nesquik, Plum cake
La cura	LA CANZONE PREFERITA	I gotta feeling
Lavoro	LAVORI O FAI QUALCHE TIROCINIO?	Lavoro in Ventaglio Blu
Quando è nata mia figlia Nora	L'ULTIMA VOLTA CHE HAI PIANTO	Due giorni fa
Ieri sera con l'altra figlia Ines	L'ULTIMA VOLTA CHE TI SEI ARRABBIATO/A	Ieri
No	FUMI?	No
Renga	A CHI SOMIGLI (ATTORE O CANTANTE)	Amélie
Mezzanotte	A CHE ORA VAI A DORMIRE?	Alle 22.30
Maglietta	MAGLIETTA O CAMICIA?	Camicia
21 marzo la primavera	IL GIORNO CHE AMI DI PIÙ	Venerdì
La mia compagna	LA PRIMA PERSONA CON CUI PARLI AL MATTINO	Con me stessa
Ines e Nora	UN NOME CHE TI PIACE	Maria
Su un'isola non lontana	UN POSTO PER VIVERE	Le Canarie
Quello che sto facendo	UN LAVORO CHE VORRESTI FARE	Educatrice
Emozione forte da tener viva	L'AMORE È...	Molto complesso
Bella	LA VITA È...	Viaggio
Stare da solo	HAI PAURA DI...	Ragni